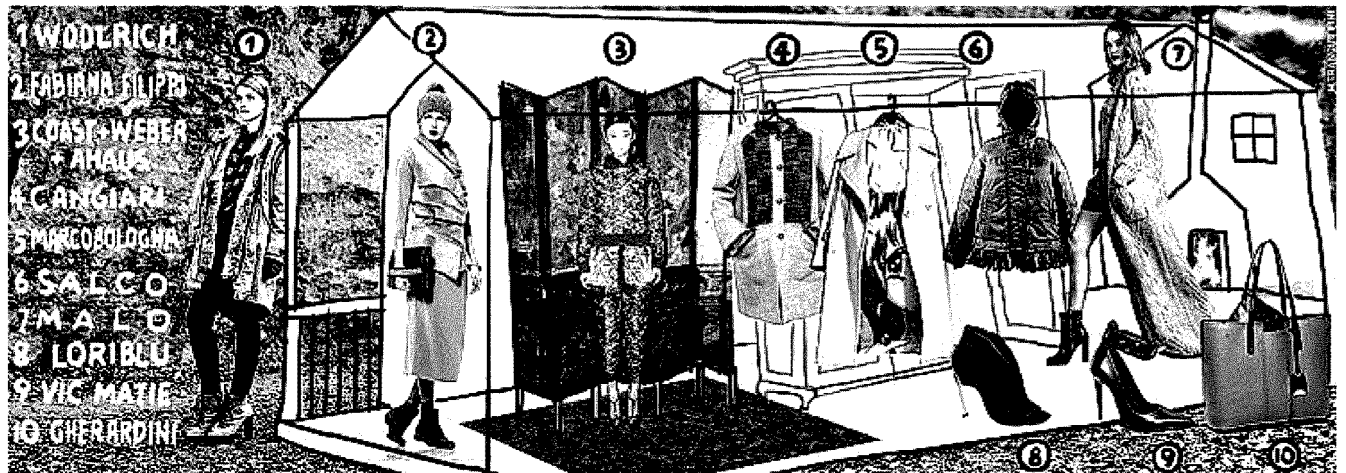


Direttore Responsabile
Ferruccio de BortoliDiffusione Testata
411.400

Il nuovo eskimo imita la pelliccia

Torna il capo simbolo dei giovani, ma è prezioso Metamorfosi del decennio della contestazione

Le presentazioni

Tendenza hippie per le lunghe maglie a trecce (adesso in cashmere) indossate con gli short e gli stivali

MILANO — La moda pratica degli anni 70, quella delle ragazze che rubavano i vestiti ai loro compagni per correre più veloci verso l'emancipazione, riproposta in versione elegante. Da Woolrich il giaccone caratteristico degli eskimesi è in nylon bianco o nero con dettaglio in volpe, tono su tono. Il parka color militare che scende a uovo è realizzato in tessuto memory (dopo averlo strizzato torna perfetto), ha una chiusura ergonomica (zip diagonale), la bordatura in pelliccia e una pettorina con bavero rialzato, decisamente dark. L'eskimo con le punte dietro è foderato di coniglio Rex, il più prezioso tra i leporidi. Il marchio americano acquisito in licenza da Cristina Calori, imprenditrice che fa crescere la sua Wp Lavori in corso a due cifre, per il prossimo inverno sperimenta anche il piumino in alcantara 4 millimetri.

E pure Salco cambia i connotati al piumino per renderlo un capo di lusso. Come? Decorandolo sul fondo con una cascata di paillettes dégradé, o bordandolo con piume (vere e di plexiglass) o con tocchi di

volpe e castoro. La piuma è anche stampata, nuovo camouflage penuto antifreddo. Colori: blu, nero, blu, corallo e bordeaux per il bomber in lana tartan con maniche in volpe.

A proposito di anni 70, Malo rilancia le maglie lunghe lavorate con la treccia a cuore, in lana cashmere bottonata. Si porta come allora: short in chevron, stivali alti e pull. Immaneabile la sciarpona con frangia e il berretto. Un bel rilancio per la griffe acquisita dal gruppo Evanthe di Arezzo, dopo il crac di Ittierre. Accanto ai colori naturali ci sono il curcuma (ocra), il blu orsenzia e il bordeaux.

Praticità ed eleganza da portare dalla mattina al party. Basta sostituire il pull con la camicia di seta. La regola per indossare la maglia? Giocare con i volumi: pantaloni larghi, da ragazzo, con maglie un po' corte o accostate, maglie e cappe over con leggings in cashmere. Pantaloni maschili con doppie pinces e scarpe maschili anche da Fabiana Filippi, con un bel contorno di gilet portate sotto giacche e cappotti. E definisce la sua collezione «hippie chic» anche Francesca Ruffini (moglie del patron di Moncler), che lancia il brand Coast + Weber + Ahaus: fiori e disegni jacquard per capi sovrapposti, gilet passepartout, cardigan e giacchine che tagliano i volumi.

L'eleganza rilassata degli anni 40 è interpretata in chiave pop dal duo Marcobologna, all'anagrafe Marco Giuliano e Nicolò Bologna, 27 e 29 anni. Colori pastellosi, rosino e

verde menta per cappotti a uovo con revers grandi come quelli delle divise. Sotto, gonne a tubo con la stampa manga, sempre con un tocco di fucsia, e una camicia in twill di seta con fiocco.

Cangiari arriva dalla Calabria con la sua moda sostenibile: cappotti e giacche dal taglio maschile e reversibili in lana cotta e alpaca bio con inserti patchwork (lavorati su telai a mano).

La settimana della moda anima la città anche con i party. Da Loriblu, griffe marchigiana guidata dall'ex poliziotta Annarita Pilotti con il marito Graziano Cuccù, ieri sera Carlo Cracco ha cucinato per gli ospiti. Annarita intanto è fiera di aver rifatto gli amati anfibi accanto alle décolleté che hanno conquistato arabe e russe.

Stasera è la volta di Gherardini che festeggia le nuove borse e la nuova boutique con Jade Jagger alla console.

Maria Teresa Veneziani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO MODA DONNA

